

L'AQUILA: DIBATTITI E CONFRONTI PER RIPARTIRE DOPO IL SISMA

18 Ottobre 2010

L'AQUILA - "L'Ambasciata dell'Aquila a Roma" è la manifestazione organizzata dall'Associazione no-profit "L'Aquila Siamo Noi" che si svolgerà il 22-23 e 24 ottobre all'Aranciera di San Sisto

In programma, tre giorni di tavole rotonde con autorevoli interlocutori istituzionali per individuare opportunità e concertare iniziative volte a risollevare il tessuto economico e sociale del territorio aquilano. L'obiettivo è costituire un luogo di incontro privilegiato attraverso il quale sviluppare piani e accordi indispensabili per il rilancio delle realtà occupazionali compromesse dal terremoto del 6 aprile 2009.

"Dietro questa iniziativa c'è la volontà di costruire un percorso di ripresa attraverso un processo programmatico che favorisca la rinascita del sistema sociale e garantisca la competitività delle imprese abruzzesi" - assicura Valentina Santucci, presidente di 'L'Aquila siamo noi'.

"Questa oggi è la nostra battaglia perché L'Aquila possa riconquistare il ruolo che le spetta nel panorama internazionale; la città può risorgere se riusciremo a trovare nuovi mercati - continua la Santucci - se saremo in grado, salvaguardando la nostra migliore tradizione, di intercettare le nuove tendenze culturali, imprenditoriali e professionali frutto della globalizzazione" - e conclude - "un'occasione che L'Aquila deve cogliere per partecipare da protagonista alla realizzazione di un'economia forte e competitiva".

Nel corso delle giornate, suddivise in aree tematiche dedicate all'economia, allo sport e al sociale, verranno presentati alcuni progetti strategici elaborati per promuovere il territorio dell'Aquila e incoraggiare il sistema produttivo locale

"L'Ambasciata" rappresenta un momento importante di riflessione affinché non si spengano i riflettori sul capoluogo abruzzese, ma si continui l'opera di grande sostegno intrapresa in favore delle popolazioni.

L'evento è stato realizzato con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Gioventù, del Comune e della Provincia dell'Aquila, degli Enti Regione Abruzzo e Consiglio Regionale, della Provincia di Roma, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Anche la Rai ha voluto aderire all'iniziativa concedendo il proprio patrocinio.